Intervento **Andrea Augello**, Senatore della repubblica, membro Commissione Bilancio

Il senatore Augello, intervenendo nel corso dei lavori del convegno organizzato dalla Camera di Commercio di Roma, ha delineato un breve riepilogo delle attività svolte dal Pdl e dal Governo Berlusconi in favore delle Piccole e medie imprese: in particolare si è soffermato **sull'Avviso comune per la sospensione dei debiti delle Pmi del 3 Agosto 2009**, sottoscritto tra l'Abi ed il Ministero dell'Economia, che ha permesso la presentazione di 255.000 domande di sospensione ed annullamento del debito da parte delle Pmi a 588 banche che hanno risposto positivamente al 96% delle richieste e sul successivo **Accordo sulle Pmi del 16 Febbraio 2011**, che ha dato continuità all'Avviso comune. Inoltre il Senatore si è soffermato sulle convenzioni tra Abi e Cassa depositi e prestiti e sull'operatività del fondo di garanzia per le Pmi.

"*Nel merito delle due principali proposte avanzate dall'appello delle Camere di Commercio di Roma e Milano* - ha dichiarato il Senatore Augello - *voglio ricordare la mozione che ha presentato al Senato il Gruppo del Pdl, sollecitando il Governo a confermare il proprio impegno a sostegno della proposta per il supporting factor in favore delle Pmi. Inoltre, nei giorni scorsi, l'Aula di Palazzo Madama ha già approvato una seconda mozione del Pdl che chiedeva al Governo di dare concreta applicazione, emanando il relativo decreto, alla legge 122/2010, che consente alle imprese che vantano crediti insoluti nei confronti della Pubblica amministrazione di compensarli con le somme di loro pertinenza iscritte a ruolo. Più in generale*, - ha concluso il Senatore - *sono convinto che l'appello delle Camere di Commercio possa contribuire a sviluppare una mobilitazione, un vero e proprio movimento delle Pmi in difesa dell'economia reale, di cui l'Italia ha un gran bisogno perché il rischio è che, di fronte alla crisi, si continui a procedere in maniera relativamente confusa, ignorando le priorità per un rilancio della crescita. Tra queste il principale è superare la crisi di liquidità che attanaglia le imprese".*